

Neoplasie mieloproliferative

La sua guida alle migliori cure per il cancro



Informazioni relative a questa guida

Quando le viene detto che ha, o potrebbe avere, una neoplasia mieloproliferativa (MPN), potrebbe provare un senso d'angoscia. Possono succedere rapidamente molte cose, e le potrebbero venire in mente molte domande. Esistono tre tipi principali di MPN: trombocitemia essenziale (TE), policitemia vera (PV) e mielofibrosi (MF). Questa guida può aiutare lei, la sua famiglia e i suoi amici ad affrontare questa esperienza.

Informazioni e supporto

Per maggiori informazioni sulle MPN visiti il sito della Leukaemia Foundation <https://www.leukaemia.org.au/blood-cancer/myeloproliferative-neoplasms/>.

Leukaemia Foundation: Per parlare con un professionista sanitario esperto che può fornirle informazioni specifiche sulla malattia, rispondere a domande, parlare dei dubbi e metterla in contatto con i gruppi di supporto per il tumore del sangue, chiami il **1800 620 420** o visiti il sito www.leukaemia.org.au. Il team può anche aiutarla con problemi pratici come ad esempio l'alloggio vicino al luogo della terapia, gli spostamenti per recarsi alle visite e l'assistenza finanziaria.

MPN Alliance Australia: È un piccolo gruppo di pazienti australiani volontari affetti da MPN che fornisce informazioni e supporto, basati su evidenze scientifiche, ad altri pazienti MPN attraverso il proprio sito web www.mpnallianceaustralia.org.au. Il sito web include una sezione di informazioni e supporto per i pazienti appena diagnosticati, articoli aggiornati sulle MPN, informazioni sui trattamenti e diverse opzioni di supporto, incluso quello da parte di altri pazienti con MPN.

Cancer Council: Per informazioni e supporto chiami il **13 11 20** per parlare con un professionista sanitario esperto, o visiti il sito www.cancer.org.au.

Sono disponibili maggiori informazioni nella sezione 'Resources' (risorse) del percorso di cura ottimale per neoplasie mieloproliferative www.cancer.org.au/OCP.

Translating and Interpreting Service (TIS - servizio interpreti e traduttori): Se ha bisogno di un interprete, chiami TIS al numero 13 14 50 o visiti il sito www.tisnational.gov.au.

Esami preliminari e invio a consulto

Sintomi

Molti pazienti con una MPN potrebbero non accorgersi di avere sintomi, e la malattia potrebbe essere scoperta inizialmente dal medico a seguito di risultati anomali in un esame del sangue di routine. Se è andato dal suo medico di famiglia o da un altro medico generico a causa dei sintomi, il medico farà un controllo per vedere se riesce a trovare il motivo per cui lei sta male. Il medico le chiederà di eventuali sintomi che potrebbe avere, come stanchezza, difficoltà di concentrazione, febbre o sudorazione notturna, disturbi addominali, perdita di peso, dolori ossei, prurito (soprattutto dopo il contatto con l'acqua), gotta o bruciore alle mani e ai piedi in risposta al caldo. Parli di eventuali sintomi con il suo medico.

Esami iniziali di cui potrebbe aver bisogno:

Esame fisico: il suo medico la esaminerà per capire quale sia la causa di sintomi come quelli riportati in alto, oppure dei risultati del sangue anomali.

Esami del sangue: viene prelevato un campione di sangue che verrà poi analizzato per verificare la presenza di marcatori della MPN attraverso un emocromo completo e potenzialmente altri esami.

Prescrizione di visite specialistiche

Se il suo medico di famiglia o il suo specialista pensa che lei possa avere una MPN, la indirizzerà a un ematologo o a un oncologo medico (specialista) presso un ospedale pubblico o privato per effettuare ulteriori esami. L'ematologo è un medico altamente specializzato nel trattamento delle malattie del sangue e del midollo osseo.



Può essere d'aiuto andare agli appuntamenti insieme ad un familiare, assistente o amico/a.



Faccia sapere al medico quali sono le cose più importanti che vuole trovare in uno specialista (ad es. che sia specializzato nelle MPN, il costo, dove si trova, il comportamento verso il paziente, l'esperienza). Tuttavia, per garantire la migliore cura e i migliori risultati, raccomandiamo di dare la precedenza all'esperienza nelle MPN rispetto ad altri criteri.



Tempistiche

La data del suo appuntamento con lo specialista dipenderà dagli esiti iniziali degli esami eseguiti dal medico di famiglia/medico curante. Per un piccolo numero di pazienti, in particolare quelli con un ematocrito molto alto (grande volume di globuli rossi), potrebbe essere necessaria una visita urgente, una flebotomia (prelievo di una quantità controllata di sangue dal flusso sanguigno) o un ricovero in ospedale. Ma per la maggior parte delle persone senza urgenza, è appropriato un appuntamento **entro otto settimane**.

Se non riesce ad ottenere un appuntamento entro questo lasso di tempo, si rivolga al suo medico di famiglia/medico curante.



Chieda al suo medico di famiglia che le consigli fonti fidate di informazioni e di sostegno — queste possono essere condivise anche con familiari e amici.



Parli con il suo medico di famiglia/ specialista di come gestire altri problemi di salute che potrebbe avere.



Potrebbe venirle in mente di fare le seguenti domande al suo medico di famiglia/specialista.

- Devo prestare attenzione a sintomi particolari mentre sono in attesa di un appuntamento con uno specialista?
- Posso scegliere lo specialista che mi visiterà?
- Posso scegliere se andare in un ospedale pubblico o privato?
- Quali sono le differenze se si viene curati nel sistema pubblico o in quello privato?
- Quali servizi di supporto per la salute emotiva e mentale sono disponibili, e come posso accedervi?



Se la preoccupano i costi del sistema sanitario privato, le consigliamo di richiedere un ricovero in un ospedale pubblico, soprattutto se ha la PV (policitemia vera) e potrebbe aver bisogno di flebotomie regolari, o se necessita di trasfusioni e biopsie del midollo osseo che possono comportare costi a carico anche con un'assicurazione sanitaria privata.



È molto utile richiedere e conservare copie dei risultati degli esami del sangue, nonché referti di eventuali scansioni o biopsie, ecc. Potrà così portarli con sé quando consulta un qualsiasi altro operatore sanitario per altre questioni di salute, in modo che la sua assistenza possa essere personalizzata in base alle sue specifiche esigenze.



È una buona idea tenere un diario scritto o un registro digitale dei dettagli della terapia e degli appuntamenti con il medico di famiglia e con gli specialisti. Può chiedere il permesso di registrare quello che viene detto durante le visite. È anche utile portare un elenco di domande e chiedere un piano di terapia per iscritto.



Non ignori quando si presentano nuovi segni e sintomi. Lo comunichi al suo medico di famiglia o allo specialista. Si fidi del suo istinto. Va BENE insistere.

Spostamenti per eseguire esami, terapie e cure

Potrebbe essere necessario spostarsi per le visite specialistiche, per effettuare esami o per la terapia, soprattutto se si abita in una zona extraurbana o rurale. In alcuni casi, dovrà allontanarsi da casa per lunghi periodi di tempo. La maggior parte dei pazienti affetti da MPN necessita di un trattamento e di una gestione continui tramite analisi del sangue periodiche e visite dall'ematologo.

Salute mentale e benessere emotivo

Sebbene la maggior parte delle MPN siano un tipo di cancro cronico, una diagnosi di tumore del sangue può incidere sul suo benessere mentale ed emotivo. Le organizzazioni di supporto per i pazienti, o altri operatori sanitari come uno psicologo o un assistente sociale, possono aiutarla a sviluppare una strategia per affrontare la situazione. Possono anche aiutarla ad accedere a un piano di terapia per la salute mentale, se necessario. Può chiedere al suo ematologo se ci sono gruppi di supporto nella sua zona oppure online.

Diagnosi, stadiazione e pianificazione della terapia

L'ematologo/specialista effettuerà ulteriori esami per vedere se si tratta di MPN e per capire quale sia la terapia più adatta a lei.

Potrebbero chiederle di sottoporsi a uno o a diversi tra i seguenti esami:

- **Valutazione clinica e screening:** per verificare la presenza di fattori di rischio cardiovascolare, ad esempio.
- **Esami del sangue:** viene prelevato un campione di sangue e inviato per una valutazione completa del sangue ed uno striscio del sangue periferico. Altri esami del sangue includono test per la funzionalità renale e del fegato e per le mutazioni relative alle MPN.
- **Esami di diagnostica per immagini:** potrebbero essere richiesti una radiografia del torace e un'ecografia addominale.
- **Esame del midollo osseo:** viene prelevato un campione di midollo osseo dall'anca utilizzando un ago sottile. Potrebbe essere necessaria un'aspirazione e/o una biopsia del midollo. Per l'aspirazione midollare verrà prelevata la componente liquida del midollo osseo, mentre per la biopsia midollare verrà prelevata la componente solida. I campioni verranno inviati in laboratorio per le analisi.



Tempistiche

I risultati della maggior parte degli esami dovrebbero essere disponibili entro otto settimane.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Cosa sono le MPN e dove posso trovare maggiori informazioni?
- Quali esami saranno necessari e perché? Avrò bisogno di fare una biopsia del midollo osseo?
- I prossimi controlli saranno in presenza, in telemedicina o entrambi? Quale sarà la loro frequenza?
- Quanto costeranno le visite e gli esami e quanto dovrò pagare di tasca mia?
- Che tipo di MPN ho?
- Quali sono (nel caso di ET o PV) le possibilità che la MPN possa evolvere in mielofibrosi (MF)?
- Quali sono le possibilità che la mia MPN possa evolvere in leucemia?
- Quali sono i segni e i sintomi per capire che la MPN si stia evolvendo?
- Qual è il mio rischio di trombosi (coaguli di sangue), cosa posso fare per ridurlo al minimo e come faccio ad accorgermene?
- Posso scegliere dove fare la terapia, e quali sono le mie opzioni di terapia?
- Dovrò iniziare la terapia subito?
- Quanto durerà la terapia?
- Come verrà monitorata la mia malattia?
- Ci sono informazioni che posso condividere con familiari o amici?

Terapia

Lo specialista le parlerà delle opzioni di terapia per la MPN. Potrebbe essere necessario effettuare più di una terapia per ottenere i risultati migliori. Inoltre, sarà necessario monitorare e potrebbe essere necessario un trattamento continuativo per gestire la MPN per tutta la vita. Con alcuni pazienti verrà inizialmente applicato un approccio 'attendi e osserva' che prevede analisi del sangue regolari e visite dall'ematologo per verificare la presenza di sintomi o alterazioni nei risultati degli esami del sangue.

Potrebbero chiederle di sottoporsi a uno o a più tra le seguenti terapie:

- **Terapia antiaggregante e anticoagulante:** per la maggior parte delle persone con MPN, piccole dosi giornaliere di farmaci antiaggreganti come l'aspirina o di un farmaco anticoagulante come il warfarin prevengono la formazione di coaguli e riducono il rischio di trombosi.

- **Salasso/flebotomia:** è utilizzata per il trattamento della PV (policitemia vera) ed è una procedura in cui una quantità controllata di sangue viene rimossa dal flusso sanguigno per ridurre l'alto numero di globuli rossi.
- **Trasfusioni:** se ha un basso numero di globuli rossi, potrebbe aver bisogno di una trasfusione di sangue, che consiste in una lenta iniezione di globuli rossi in una vena (per via endovenosa o IV). Allo stesso modo, se ha un basso numero di piastrine, potrebbe aver bisogno di una trasfusione di piastrine, che consiste in una lenta iniezione di piastrine in una vena.
- **Terapia citoriduttiva:** presa in considerazione per i pazienti ad alto rischio con MPN. Questi farmaci includono farmaci chemioterapici, farmaci immunoterapici come l'interferone, agenti riducenti le piastrine come Agrylin e inibitori JAK come Ruxolitinib, che aiutano a controllare il numero di globuli rossi e bianchi e piastrine nel flusso sanguigno, nonché le dimensioni della milza.
- **Trapianto allogenico di cellule staminali:** questa terapia è riservata solo ai pazienti ad alto rischio; il suo ematologo valuterà se è un'opzione adatta a lei.

Per maggiori informazioni visiti il sito www.cancer.org.au/cancer-information/treatment.

Sono anche disponibili cure di supporto (terapie o servizi che la aiutano se ha un tumore), spesso fornite da una squadra multidisciplinare che può includere personale infermieristico, farmacisti, psicologi, fisioterapisti e dietisti. Non esiti a chiedere al suo medico di famiglia o ematologo i recapiti di contatto, soprattutto per quanto riguarda gli psicologi oncologi.



Tempistiche

Valutando i sintomi e gli esiti degli esami, il suo specialista stabilirà quando è necessario iniziare la terapia. Per la maggior parte delle persone, questo avverrà in genere **entro otto settimane** da quando è stata presa la decisione. Per le persone ad alto rischio di trombosi, il trattamento dovrebbe **iniziare immediatamente**, solitamente si parte con farmaci antiaggreganti piastrinici o anticoagulanti e salassi se l'ematocrito è molto alto nei pazienti con PV. In alcuni casi, il suo trattamento potrebbe subire un ritardo rispetto a questa tempistica. Se ciò dovesse accadere, lo specialista gliene parlerà direttamente.

Sperimentazioni cliniche

Lo specialista potrebbe invitarla a partecipare a sperimentazioni cliniche (o può essere lei a chiedere se nel suo caso sia possibile prender parte ad eventuali sperimentazioni cliniche). Le sperimentazioni cliniche spesso forniscono accesso a nuove promettenti terapie non ancora disponibili al pubblico. Molte persone malate di cancro oggi vivono più a lungo e hanno una migliore qualità della vita grazie alle sperimentazioni cliniche.

Per maggiori informazioni sui tipi di sperimentazioni cliniche disponibili e per come fare a prender parte ad una sperimentazione, visiti il sito www.australiancancertrials.gov.au, o consulti l'Australian New Zealand Clinical Trials Register (registro delle sperimentazioni cliniche dell'Australia e della Nuova Zelanda) www.anzctr.org.au.

Terapie complementari e altri farmaci

È importante che parli con il suo team sanitario di eventuali integratori alimentari, vitamine, rimedi erboristici e altri farmaci che usa o vorrebbe utilizzare, inclusi i farmaci da prescrizione e da banco (ad es. paracetamolo o ibuprofene). Alcuni farmaci e terapie complementari, vitamine e cibi potrebbero non andare bene con la sua terapia.

Fertilità e salute sessuale

Il tumore del sangue e la terapia per il tumore del sangue possono causare problemi di infertilità sia negli uomini che nelle donne. Ciò dipenderà dall'età, dal tipo di tumore del sangue e dal trattamento ricevuto. Se questo la riguarda, chiedi al suo team curante consigli sulla contraccezione e sulla possibilità di avere figli prima, durante e dopo la terapia. Se sta per entrare o già sta attraversando la menopausa, è importante parlare con il suo ematologo della possibilità di seguire una terapia ormonale sostitutiva. La diagnosi e la terapia possono influire sulla vita sessuale o sulla salute sessuale in generale. Per supporto e, se necessario, per un appuntamento con i servizi di consulenza, contattati la Leukaemia Foundation al numero **1800 620 420** o visiti il sito www.leukaemia.org.au e scriva 'relationships and sex' nella barra di ricerca.



Può chiedere di avere più tempo per pensare alle opzioni di terapia.



Può chiedere al medico di famiglia un consulto con un altro specialista per una seconda opinione.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Quali sono le opzioni di terapia disponibili e quale impatto hanno sulla progressione della neoplasia mieloproliferativa?
- Quali sono le mie opzioni se la MPN dovesse progredire?
- Cosa succede se non mi sottopongo alla terapia?
- Dovrò continuare la terapia, sottopormi regolarmente ad esami del sangue e stare sotto controllo per il resto della mia vita?
- Quanto costerà la terapia e quanto dovrò pagare di tasca mia?
- Chi c'è nel team che mi cura e chi è il principale punto di contatto se ho delle domande o se sto male tra una visita e l'altra?
- La terapia avrà effetti collaterali a breve o a lungo termine, e come potrò gestirli?
- La terapia consigliata potrebbe avere un impatto su altri farmaci che sto già assumendo?
- Cosa succede se devo sottopormi ad un intervento chirurgico o ad altre procedure mediche? Dovrò interrompere la terapia?
- Cosa devo sapere per gestire il rischio di trombosi durante viaggi e voli lunghi?
- Quali attività/esercizi mi aiuteranno a vivere pur avendo la MPN?
- C'è una dieta specifica da seguire o cibi o bevande da evitare ora che ho la MPN?
- In che modo influirà la MPN sulla vita quotidiana e potrò ancora lavorare?
- La terapia avrà un impatto sulla mia capacità di avere figli e se sì, quali opzioni posso prendere in considerazione?
- È consigliabile che abbia un dispositivo di emergenza medica?



Decisioni relative ai costi

Potrebbe essere necessario pagare per alcune visite, esami, farmaci, per il pernottamento, per gli spostamenti o per il parcheggio.

Parli con il suo medico di famiglia, con lo specialista o con il suo assicuratore (se possiede una polizza sanitaria privata) per capire quali costi vengono coperti e quali potrebbero essere le spese che deve pagare di tasca propria. Questo è importante perché la sua terapia sarà continuativa, ad esempio se ha bisogno di flebotomie o trasfusioni di sangue su base regolare.

Se ha dei dubbi sui costi, può parlare con il suo team sanitario o con un assistente sociale di come:

- usare il metodo bulk-billing (senza esborso di tasca propria) oppure utilizzare il sistema pubblico
- ricevere aiuto per l'alloggio e/o gli spostamenti
- capire l'impatto che la MPN potrebbe avere dal punto di vista finanziario e i programmi di supporto finanziario ai quali potrebbe accedere
- l'impatto che la MPN può avere sulla sua capacità di lavorare.

Per maggiori informazioni e per un aiuto pratico chiami il Cancer Council al numero **13 11 20** o visiti il sito www.cancer.org.au/support-and-services/practical-and-financial-assistance, o contatti la Leukaemia Foundation al numero **1800 620 420** o visiti il sito www.leukaemia.org.au/how-we-can-help/practical-support-services/.

Terapia continuativa

Una delle priorità nel trattamento delle MPN è migliorare la gestione dei sintomi e la qualità di vita dei pazienti. Questo si ottiene attraverso un approccio terapeutico combinato che include farmaci e terapie di supporto per il suo benessere fisico, psicologico, nutrizionale e generale. Come parte integrante della sua terapia continuativa, dovrebbe ricevere un supporto completo e una gestione degli effetti collaterali. È importante parlare con il suo medico di famiglia e seguire i consigli sanitari riguardo alle vaccinazioni, inclusa quella per il COVID-19 e per altre infezioni come l'influenza o il fuoco di Sant'Antonio.

Piano terapeutico

Potrebbe essere necessario un programma di controlli periodici continui, per questo motivo, il suo specialista e l'equipe medica lavoreranno insieme a lei per creare un piano terapeutico per malattie croniche, sia per lei che per il tuo medico di famiglia. Questo potrebbe aver bisogno di essere aggiornato nel tempo col cambiare delle sue necessità. Il piano spiegherà:

- chi è il suo punto di contatto principale per l'assistenza giornaliera
- quanto spesso dovrà fare le visite di controllo e quali esami saranno richiesti
- come comprendere e affrontare i sintomi della malattia e i potenziali effetti collaterali della terapia
- come ricevere aiuto velocemente se ha un problema urgente, ad esempio coaguli di sangue e sanguinamento anomalo
- come prendersi cura della sua salute e del benessere generale
- quali servizi di supporto sanitari e comunitari sono disponibili e come fare per accedervi.

Il suo specialista e il team sanitario le parleranno di quelle che saranno le sue esigenze e potranno indirizzarla ad altri professionisti della salute e ai servizi di supporto della comunità. Potrebbe inoltre ricevere informazioni su:

- sintomi della malattia e come gestirli
- effetti collaterali della terapia e gli specialisti che potrebbe dover consultare
- come le scelte di stile di vita salutari possono darle la migliore possibilità di rimanere in salute.

Per maggiori informazioni visiti il sito www.cancer.org.au/cancer-information/after-a-diagnosis/after-cancer-treatment.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Chi devo contattare se non mi sento bene?
- Cosa posso fare per essere più sano/a possibile?
- Dove posso ricevere ulteriore aiuto?

Vivere bene con una malattia cronica

I pazienti con MPN presentano un rischio maggiore di sviluppare altri tumori. Per questo motivo, è importante adottare strategie preventive e sottoporsi a screening appropriati (come quelli per il tumore del colon-retto, della cervice uterina, del seno e della prostata).

Il monitoraggio dell'emocromo, della funzionalità renale e epatica e della tollerabilità alla terapia deve essere effettuato da professionisti con esperienza nella gestione di pazienti con MPN. Queste terapie possono essere adattate al suo regime terapeutico e al suo profilo di rischio.

Altre opzioni di terapia possono includere:

- strategie antileucemiche standard (valutate caso per caso)
- sperimentazioni cliniche
- invio a consulto presso un centro specializzato per trapianto di midollo osseo (a cellule staminali)
- terapie di supporto e controllo dei sintomi.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Qual è la mia prognosi?
- Esistono opzioni alternative di terapia?
- La malattia si può curare?
- Sono disponibili sperimentazioni cliniche?
- Che tipo di supporto finanziario, pratico ed emotivo è disponibile?

Pianificazione anticipata delle cure

Il suo medico di famiglia o il team di assistenza sanitaria potrebbero parlare con lei, con la sua famiglia e con chi la assiste delle sue terapie ed esigenze mediche future.

Disposizione anticipata di terapia

La disposizione anticipata di terapia, conosciuta anche col nome di testamento biologico, è un documento legalmente vincolante preparato da lei per far sapere alla sua famiglia e al team di assistenza sanitaria il tipo di terapia e di assistenza che desidera, o che non desidera, ricevere nel caso lei stesse così male da non essere più in grado di prendere quelle decisioni autonomamente. Per maggiori informazioni visiti il sito www.advancecareplanning.org.au.

Gestione dei sintomi e cure palliative

Il suo specialista potrebbe indirizzarla presso i servizi di cure palliative, ma questo non sempre significa cure di fine vita. Oggi le persone possono venir indirizzate a questi servizi con molto anticipo se si ha un tumore del sangue o se il tumore del sangue si ripresenta. Le cure palliative possono aiutarla a vivere il meglio possibile e includere la gestione del dolore e dei sintomi, il supporto psicosociale e l'assistenza nell'identificazione degli obiettivi di cura. Queste cure possono essere somministrate a casa, in ospedale o in un altro luogo di sua scelta. Ne parli con il suo medico di famiglia o con l'ematologo/lo specialista oppure visiti www.palliativecare.org.au.

Prendere decisioni sulla terapia

Potrebbe decidere di non sottoporsi ad alcuna terapia, oppure di sottoporsi solo ad alcune terapie per la riduzione del dolore e del malessere. Può sempre cambiare idea sulla terapia scelta. Basta che ne parli con il suo specialista. Per maggiori informazioni visiti il sito www.cancer.org.au/cancer-information/treatment/advanced-cancer-treatment.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Cosa si può fare per alleviare i sintomi?
- Che tipo di supporto aggiuntivo posso ricevere se la mia famiglia e i miei amici si prendono cura di me a casa?
- Potete aiutarmi a parlare alla mia famiglia di quello che sta succedendo?
- Che tipo di supporto è disponibile per la mia famiglia o per chi mi assiste?
- Potete indirizzarmi ai servizi di supporto comunitario?
- Quali servizi di supporto esistono per aiutarmi a gestire la condizione cronica del tumore del sangue?

Adesso che ho la MPN, cosa posso fare per stare meglio?

Molte persone convivono con il cancro più a lungo e molte persone con le MPN possono avere un'aspettativa di vita quasi normale. Molte persone convivono a lungo con il cancro, ed è importante che ricevano assistenza e supporto continui per trovare una 'nuova normalità', gestire la salute generale, gli effetti del tumore e/o della terapia, affrontare l'impatto emotivo della malattia e la paura di una ricaduta. La cura di sé è fondamentale per la salute e il benessere generale. Può fare molte cose per migliorare la sua salute in generale e il suo benessere, ad esempio seguire un'alimentazione equilibrata, mantenere un peso corporeo sano, fare attività fisica, smettere di fumare e valutare attività olistiche come yoga e meditazione.

Contatti utili

- Informazioni per vivere bene con una neoplasia mieloproliferativa: www.mpnallianceaustralia.org.au
- Servizi di supporto emotivo della Leukaemia Foundation: www.leukaemia.org.au/how-we-can-help/emotional-support-services/
- Servizi sanitari e di benessere della Leukaemia Foundation: www.leukaemia.org.au/how-we-can-help/health-and-wellbeing-support-services/
- Gruppi di supporto e webinar della Leukaemia Foundation: www.leukaemia.org.au/get-involved/events/.

Avvertenza: Consulti sempre il suo medico per le questioni relative alla sua salute. Questa guida è da intendersi unicamente come un'introduzione generale e non sostituisce la consulenza da parte di professionisti medici, legali o finanziari. Le informazioni sul cancro vengono costantemente aggiornate e revisionate dalla comunità medico-scientifica. Sebbene siano state prese tutte le misure per assicurare l'accuratezza al momento della pubblicazione, Leukaemia Foundation e i suoi membri declinano qualsiasi responsabilità per perdite o danni subiti per l'utilizzo o per aver fatto affidamento sulle informazioni qui fornite.

Pubblicato a maggio 2024.

Questa pubblicazione è basata sulle informazioni del percorso ottimale di cura per le persone con neoplasie mieloproliferative (1a edizione), disponibile sul sito www.cancer.org.au/OCP.